



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

1532/2024 del 11/09/2024

OGGETTO **Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2024.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio SETTORE RISORSE UMANE

IL DIRETTORE

PREMESSE 1) Ai sensi dell'art. 57 del Contratto Collettivo Funzioni Locali, sottoscritto il 17 dicembre 2020, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza è costituito da:

a-un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili, negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 165/2001, destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

b -un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 2020, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.

c-un importo corrispondente all'incremento dell'1,53% del monte salari 2015 a decorrere dal 1° gennaio 2018.

2) L'art. 57, comma 2, prevede altresì che il Fondo possa essere alimentato anche da somme previste da specifiche disposizioni di legge.

3) In data 16 luglio 2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale area Funzioni Locali, triennio 2019-2021 che, nel confermare le modalità di costituzione del Fondo già previste dall'art. 57 sopra richiamato, prevede all'art. 39 un incremento pari allo 2,01% del Monte Salari del 2018 per remunerare la retribuzione di posizione e di risultato. Considerato l'ammontare di euro 1.081.548,00 del Monte Salari del 2018 l'incremento, a partire dall'anno 2024, è quantificato in euro 21.739,00.

4) L'art. 39 del CCNL 2019-2021 stabilisce inoltre che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse del Fondo di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018.

5) Gli incrementi di cui ai punti 3) e 4) non sono soggetti al limite previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, ai sensi, rispettivamente dell'art. 11 del decreto-legge n. 135 del 14 dicembre 2018 e dell'art. 3, comma 2, del decreto legge 80/2021.

6) Il limite del salario accessorio per l'area della dirigenza, come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Cremona per l'anno 2016, è pari ad euro 602.366,69 (verbale acquisito al Protocollo Generale n. 76167 del 13/12/2016)

7) La Giunta comunale con deliberazione n. 175 del 28 agosto 2024 ha fornito le direttive al dirigente del settore Risorse Umane in ordine alla costituzione della parte variabile del Fondo per l'Area della dirigenza tenuto conto dell'attuale assetto dell'ente e dei dirigenti in servizio nel corso dell'anno 2024.

MOTIVAZIONE

1) Con il presente atto, visti gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 175 richiamat in premesse, in applicazione dell'art. 57 del CCNL 17 dicembre 2020 e dell'art. 39 del CCNL 16 luglio 2024, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti del Comune di Cremona per l'anno 2024, si compone dei seguenti importi:

-euro 595.289,00, a titolo di risorse con carattere di certezza e stabilità, nell'ammontare certificato dal collegio dei Revisori nell'anno di sottoscrizione del CCNL 2020;

-euro 1.685,00, a titolo di retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 2020;

-euro 15.251,00, a titolo di incremento dell'1,53% del monte salari 2015 (art. 56 CCNL 2020) che non concorrono a determinare il tetto del Fondo;

-euro 21.739,00 a titolo incremento del 2,01% del Monte Salari 2018 (art. 39 del CCNL 2024) che non concorrono a determinare il tetto del fondo;

-euro 13.000,00 a titolo di risorse previste da specifiche disposizioni di legge, che non concorrono a determinare il tetto del fondo;

-euro 2.379,00, pari allo 0,22% del monte salari 2018, in attuazione della L. 234/2021, art. 1, c. 604, che non concorrono a determinare il tetto del fondo;

per un totale complessivo di euro 649.343,00

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026" e successive modifiche.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.
- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

- NORMATIVA**
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, art. 40 bis.
 - Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in particolare l'art. 23, c. 2, del D.L. 25 maggio 2017 n.

75 stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135: "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 che all'art. 11 dispone che gli incrementi contrattuali non sono soggetti al limite previsto dall'art. 23, co.2, del d.lgs. n. 75/2017.

- legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 1091 (Legge di Bilancio 2019) in merito all'erogazione di incentivi connessi al contrasto dell'evasione fiscale per i dipendenti dei comuni che hanno approvato il bilancio di previsione e il rendiconto entro i termini stabiliti dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL). La legge stabilisce che il maggior gettito da IMU e TARI, accertato e riscosso nell'esercizio precedente e risultante dall'ultimo conto consuntivo, sia destinato, nella misura massima del 5%, limitatamente all'anno di riferimento, al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs n. 75 del 2017. Il comma 1091 stabilisce altresì che "La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione".

-Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022)" convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41. L'art. 8, comma 5, del decreto legge prevede che per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75".

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: "Codice di contratti pubblici", art. 45 in merito agli incentivi alle funzioni tecniche.

- Regolamento incentivi gestione entrate approvato con deliberazione di Giunta n. 172 del 9/10/2019.

- Regolamento costituzione e ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione, approvato con deliberazione di Giunta n. 18 del 4/02/2024.

- Parere Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 26 febbraio 2024, n. 1922 in merito all'erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche ai dirigenti impegnati nell'attuazione del PNRR.

-Contratto Collettivo Nazionale Area Dirigenza Funzioni Locali sottoscritto il 17 dicembre 2020.

-Contratgto Collettivo Nazionale Area Dirigenza Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024.

-Corte dei Conti LOMBARDIA/ 121 /2023/PAR in merito al calcolo del tetto complessivo del salario accessorio.

DETERMINA

DECISIONE

1) di costituire il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2024, quantificato in Euro 649.343,00, come da prospetto risultante quale allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

a) la costituzione del Fondo, di cui al punto che precede, è rispettosa dell'art. 23 comma 2, del d.lgs. 75/2017, come evidenziato nel prospetto allegato B), e delle norme vigenti in materia di contenimento della spesa di personale;

b) il Fondo costituito con il presente provvedimento potrà essere integrato da ulteriori eventuali componenti variabili previste da specifiche disposizioni di legge o destinate dalla Giunta Comunale, in base alla capacità di bilancio e nel rispetto dei limiti di legge, per adeguarlo alle proprie scelte organizzative e gestionali;

c) la spesa sopra quantificata trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2024, relativamente ai capitoli di competenza per quanto attiene la retribuzione di posizione e negli stanziamenti di Fondo Pluriennale Vincolato per quanto attiene la retribuzione di risultato esigibile nell'esercizio 2025.

3) di non attribuire il centro di costo, poiché contemplato nella procedura stipendiale.

EFFETTI

Il Fondo costituito con il presente atto sarà trasmesso al collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione.

ALLEGATI

- **All. A) Fondo dirigenza 2024.pdf** (impronta:
76B2A238F3A21D280A9AD4C9FFF601DD3691B863BEC6A7FE125F02C6405E6A73)

- **All. B) calcolo limite 2024.pdf** (impronta:
BF56912A50A9452DBF4A55ACA21E4E291C155E83C20B7841DD4E0CF0BB43AE51)